

Castello di Moschesin v.n. (2499 m)



Dolomiti – Agordino

Area – Località: Passo Duran - Pian de Càleda 1500 m

Dislivello: 1200 m

Tempi: 6 h

Difficoltà: F+ / I p. I+

Valutazione: ▶▶▶▶

Appoggi: nessuno

Aggiornamento: ottobre 2017



Il versante di salita dalla Gardesana

Salita sulla spettacolare cima principale della zona su percorso facile e divertente. I due camini sotto la cima offrono il meglio della risalita come lo splendido altare panoramico dalla sommità.

ACCESSO

Da Agordo si sale verso Passo Duran e qualche tornante prima si parcheggia presso malga Càleda Vecchia in ampio spiazzo a destra vicino al torrente che scende dal Van de Càleda (1500 m).

DESCRIZIONE

Dal parcheggio si sale subito l'evidente **543 AV1** che porta in quota ad aggirare verso sud il gruppo del Tamer. Dopo il primo bivio di forc. Dagarei (1620 m) si scende leggermente alternando in quota passaggi a tagliare ampi ghiaioni e spalle boschive e solo quando il fianco si apre completamente si prosegue in quota fino all'evidente indicazione del bivio per forc. Larga (1680 m - 1.00').

Si sale rispettando le evidenti tracce ed i pochi ometti seguendo il lato destro del canalone e giunti sotto una spalla erbosa la si aggira a sinistra su ripida, diretta quanto faticosa traccia quindi su più comodi e solidi gradini arrivando fin sotto la parete di destra - sin qui anche seguendo la parete che sale distaccandosi a destra dai mughi e con ampia svolta risale sin sotto la parete. Si prosegue superando la parte alta del canalone sfruttando i passi meno scivolosi spesso a ridosso della parete di destra e qualche svolta tra i sassi ed i detriti. Ci si porta sul catino terminale e lungo le ultime svolte più appoggiate e solide si rimonta sino alla larga insellatura disseminata di grossi massi in forc. Larga (2185 m - 1.00').

Dalla forcella una chiara traccia accompagnata da qualche bollo rosso e numerosi ometti taglia in salita a destra aggirando uno spigolo oltre il quale una divertente e leggermente esposta cengia taglia il fianco E di Cima Pavia e superato un intaglio con grosso ometto porta in leggera discesa a forc. Stretta (2200 m), che separa il Castello da Cima Pavia. Verso S si risale una prima banca detritica finché si giunge alla base di una prima fascia rocciosa. Ometti e bolli rossi conducono a sinistra verso un cammino non esposto (I).

Si monta quindi su una nuova bancata di ghiaie, lo Spalon. ancora in leggera salita verso S si raggiunge un intaglio cui segue una breve cengia e, per aggirare una cresta articolata, si prosegue con una discesa di (25 m) e seguente risalita su canalini friabili - *il vecchio percorso, attualmente dismesso, continuava in quota sulla cresta e per mezzo di una precaria cengia evitava discesa e successiva risalita sui canali di cui sopra.*

Si continua a salire ancora per ghiaie fino ad una seconda fascia rocciosa da superare nel punto debole, un nuovo divertente cammino ben appigliato (I+). Ancora per ghiaie si raggiunge un breve canalino, si supera una fascia di grossi massi che anticipa la spaziosa vetta con splendido panorama in ogni direzione (2499 m - 1.20').

DISCESA

Stesso percorso di salita prestando sempre attenzione ai sassi che è molto facile smuovere. Sugli stessi passi percorsi in salita ci si riporta tra i massi di forc. Larga (2185 m - 0.40').

Si scende dalla forcella, con attenzione nel primo tratto scivoloso ed infido, ripercorrendo la traccia di salita a riportarsi velocemente al bivio sul segnavia **543 AV1** (1650 m - 0.30').

Sul percorso iniziale lungo il trasverso verso forc. Dagarei (1620 m) e sulla discesa finale fino al parcheggio di Pian de Càleda (1500 - 0.50').

Note

Il Moschesin stacca con prepotenza dalle altre cime circostanti per la sua eleganza ed il suo profilo e ripaga ogni fatica con una divertente ascesa seppur breve.

Con buona preparazione la salita è abbinabile alla vicina Cima de Le Forzelete sul pendio opposto da forc. Larga.

Faticosa la risalita alla forcella nella seconda parte su terreni detritici e scivolosi e soprattutto nella discesa va prestata attenzione per le scariche di sassi.

Collegamenti

Da malga Càleda Vecchia: **524** ad E per Cime S. Sebastiano e Tamer/biv. Angelini

Dal bivio sotto forc. Larga: **594** a SO per cas. De La Roa/La Valle - **543 AV1** forc. Moschesin e rif. Pramperet

Da forc. Larga: a N per Cima de Le Forzelete v.n. - ad E per Cima de La Gardesana v.n.

